

Affinché sian... virtuosi i rapporti fra progettualità e valutazione...

... Nella teoria

... Nel campo degli apprendimenti (linguistici) e... delle relative competenze

... Nella pratica: soggetti, criteri e procedure della valutazione

Un esempio di descrivibilità di “una” macro-competenza linguistica: la comprensione del testo

Un terreno di confine: la lettoscrittura

... Nell' utopia (sistemica e istituzionale)

... teoria

Definizioni (condivise?) di ...

... didattica curricolare

... valutazione

... risultati dell'apprendimento e competenze

Una definizione di ... didattica curricolare / curricolo

“Uno dei caratteri innovativi di una **didattica curricolare sta nella flessibilità e creatività con cui essa riesce a mediare le istanze di origine sociale, concretate, calibrate e ponderate negli obiettivi, con le esigenze delle singole personalità educande in formazione. Di qui un nuovo ruolo anche per gli insegnanti, non più chiamati ad amministrare, sia pure con tratti originali, un programma formalizzato indipendentemente da loro, ma impegnati a costruire e trasformare quel **complesso di attività finalizzate e organizzate in cui consiste il curricolo.**”**

Una definizione di ... valutazione

Possiamo definire il processo di valutazione come una ricerca di informazioni su tutte le componenti dell'educazione, guidata dalla necessità di assumere decisioni finalizzate a ben calibrare le ulteriori esperienze educative degli studenti e a promuovere conoscenze, competenze e atteggiamenti indicati nei curricula.

M. Corda Costa e A. Visalberghi, 1995

allievi

insegnanti

scuole

territori

sistemi scolastici



ex ante – [diagnostica] – livelli di partenza

in itinere – [formativa] – processi

post quem – [sommativa] – esiti e risultati

Una definizione di ... risultati dell'apprendimento e di competenze

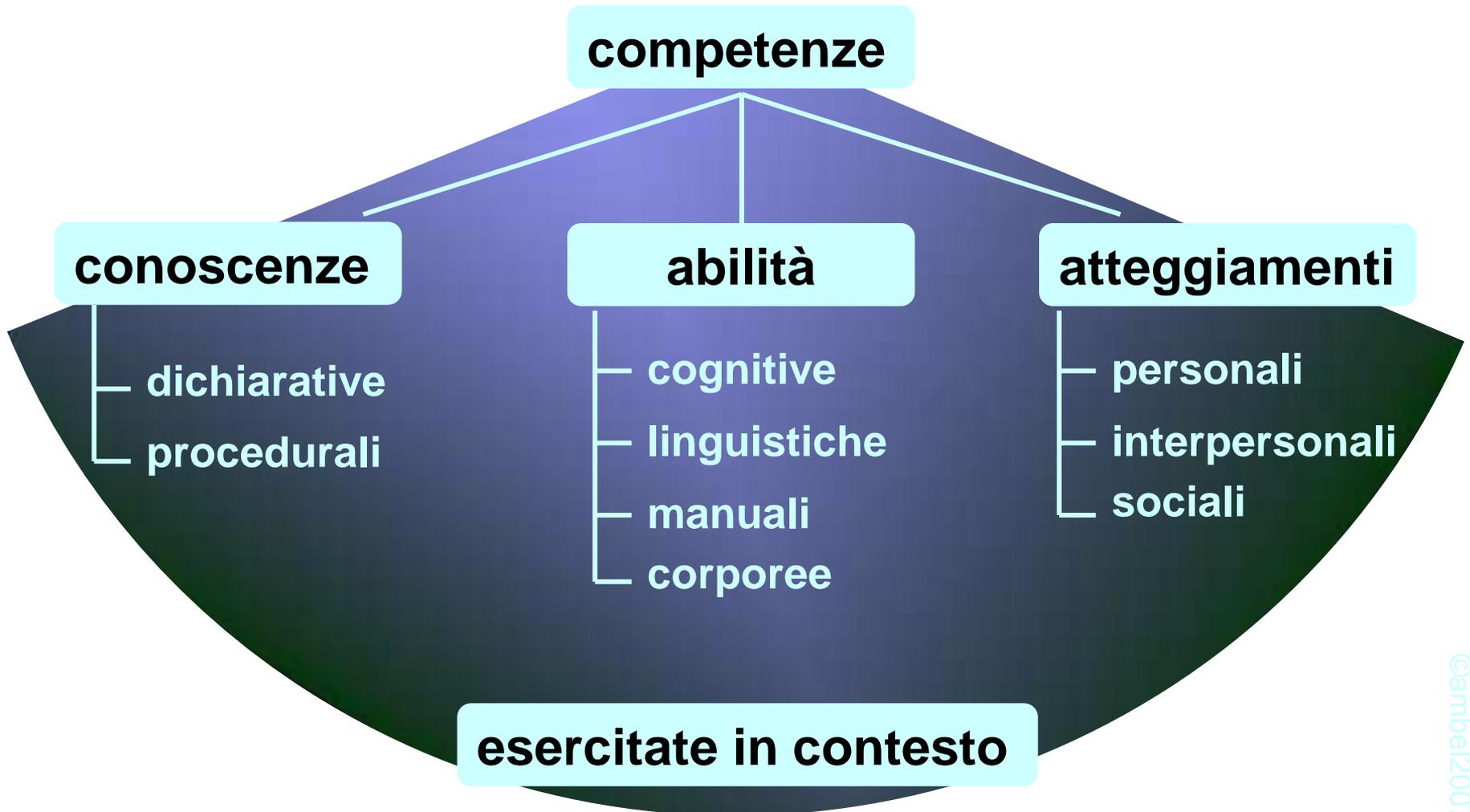
“Risultati dell'apprendimento”: indicano la attestazione di ciò che un discente conosce, capisce e può fare al termine di un processo d'apprendimento e sono definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.



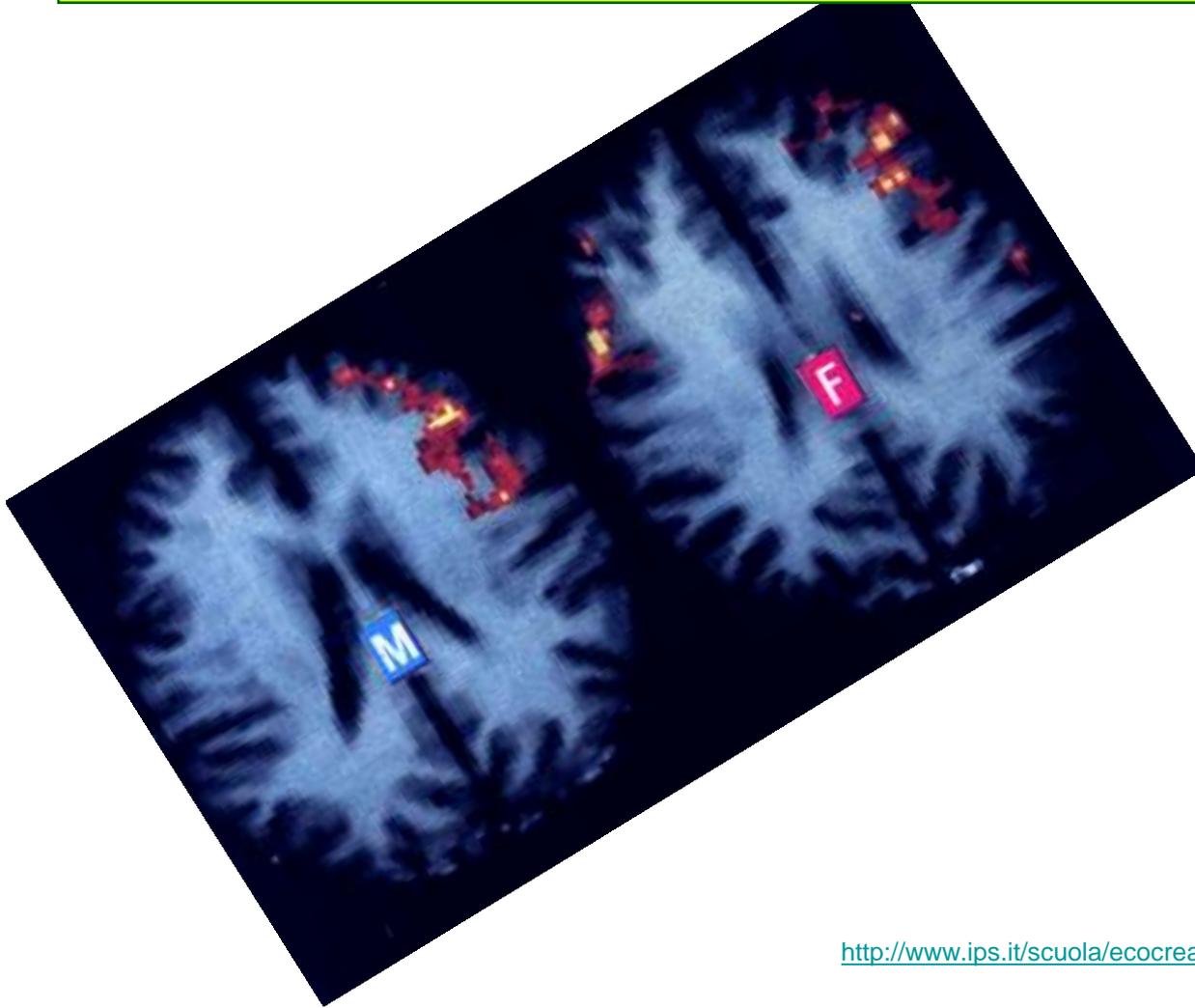
Le **competenze** sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e *attitudini* (atteggiamenti) appropriati al contesto.

*... nella Proposta di ...
raccomandazione del Parlamento
europeo e del consiglio sulla
costituzione del Quadro Europeo delle
Qualifiche e dei Titoli, 2006*

Competenze: conoscenze/abilità/atteggiamenti



Nel campo degli apprendimenti (linguistici) e... delle relative competenze



<http://www.ips.it/scuola/ecocrea/cervell1.gif>

Apprendimenti (linguistici) e... competenze

La competenza e le... competenze...

... nella linguistica teorica

Per *competenza* s'intende l'insieme di conoscenze che un parlante-ascoltatore ideale di una data lingua possiede, e che è sottostante ad ogni sua produzione linguistica e gli permette di produrre e capire infinite frasi di quella lingua.

Gaetano Berruto

Berruto G., 1988, *Nozioni di linguistica generale*, Liguori, Napoli, p. 50

Apprendimenti (linguistici) e... competenze



La competenza e le... competenze...

... nella ricerca metodologica in campo linguistico

Con il termine *competenza* intendiamo le conoscenze delle regole e dei meccanismi che, pur non essendo direttamente osservabili, rendono possibile la manifestazione delle diverse abilità: ce ne serviamo come di categorie per raggruppare le diverse *capacità* che ne costituiscono i sottocomponenti, le *operazioni specifiche* che rendono possibili i comportamenti corretti di codificazione e decodificazione (le *abilità*).

Daniela Bertocchi

Da Bertocchi D. et alii, 1981, *Educazione linguistica e curricolo*, B. Mondadori Milano, p. 96-97



Da Ambel M., 2006, *Quel che ho capito*, Carocci Faber, p.24

Per un modello della comprensione*

- a) **competenza tecnica**: «consiste essenzialmente nel riconoscimento del rapporto tra segno e suono, o meglio tra «insiemi grafici» e «insiemi sonori»;
- b) **competenza semantica**: «è la competenza che, in stretto rapporto con la precedente, permette di riconoscere il rapporto tra significanti e significati»
- c) **competenza sintattica**: «permette di cogliere i rapporti sull'asse sintagmatico dei vari elementi costitutivi della frase e del periodo».
- d) **competenza testuale**: comprende le capacità di riconoscere la coesione testuale, di discernere le singole unità testuali e i loro rapporti, «di individuare il tipo di testo di cui si tratta e formulare previsioni adeguate»;
- e) **competenza pragmatico-comunicativa**: comprende le capacità necessarie per ricostruire il messaggio dell'emittente, la sua intenzione comunicativa, e gli elementi di contesto (oggetti del discorso, situazione comunicativa) che condizionano la formulazione del messaggio; in interazione con la precedente, questa competenza consente di cogliere la coerenza del testo;
- f) **competenza rielaborativa e valutativa**: «comprende tutte le capacità che permettono al lettore di utilizzare il testo per un proprio scopo, rielaborandolo opportunamente e di dare giudizi di «adeguatezza» del testo, validità delle informazioni ecc.».

* Da Colombo A., 2002, *Leggere. Capire e non capire*, Zanichelli, Bologna, p. 6; usa Bertocchi D., 1983, *La lettura*, Milella, Lecce, p. 78 e segg.



Apprendimenti (linguistici) e... competenze



La competenza e le... competenze...

... nella progettazione curricolare

Una competenza è data dall'insieme integrato di **abilità, conoscenze e atteggiamenti** che un **soggetto** in determinati e adeguati **contesti** reali (definiti dalla natura dell'ambiente e della situazione, dai partecipanti e dalle dinamiche relazionali, dalla strumentazione necessaria), utilizzando materiali e strumenti, è in grado di attivare su **oggetti** specifici, realizzando una **prestazione** consapevole, finalizzata al raggiungimento di uno **scopo** (definire e risolvere problemi conoscitivi e operativi, compiere azioni, raggiungere risultati, applicare strategie semplici o complesse).

Mario Ambel

Da Ambel M. , 2004, *Percorsi modulari per il consolidamento delle competenze di base*, F. Angeli, Milano, vol.1 p. 11



Da Ambel M., 2006, *Quel che ho capito*, Carocci Faber, p.24

Le variabili in gioco

soggetti

- soggettività
- gruppo classe
- collettività

procedure

- abilità
- linguistiche
- cognitive

oggetti

- testi
- argomenti
- domini

modi/mezzi

contesti

- situazione
- contesto

scopi

scopo



Progetto di attività sperimentali rivolte all'innovazione nei bienni delle scuole secondarie superiori della Provincia di Torino, finalizzate all'orientamento, alla riduzione della dispersione scolastica e al miglioramento dei risultati dell'apprendimento

**MIGLIORARE I RISULTATI DELL'ISTRUZIONE
NEI BIENNI DELLE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI**

Ad esempio, sono possibili *competenze attivabili (quando?)...*

- ✓ Rispondere a lettere per comunicare a destinatari noti o ignoti attorno a tematiche di interesse individuale o collettivo
- ✓ Leggere e imitare forme particolari della scrittura giornalistica (note brevi, recensioni, articoli di cronaca, testi informativi su tematiche di attualità)
- ✓ Adottare strategie autonome di selezione e raccolta delle informazioni da testi espositivi per ampliare le proprie conoscenze su argomenti noti e per usarle in testi propri
- ✓ Leggere testi espositivi su tematiche disciplinari per ampliare le proprie conoscenze e utilizzarle in attività di scrittura sulla base di consegne date

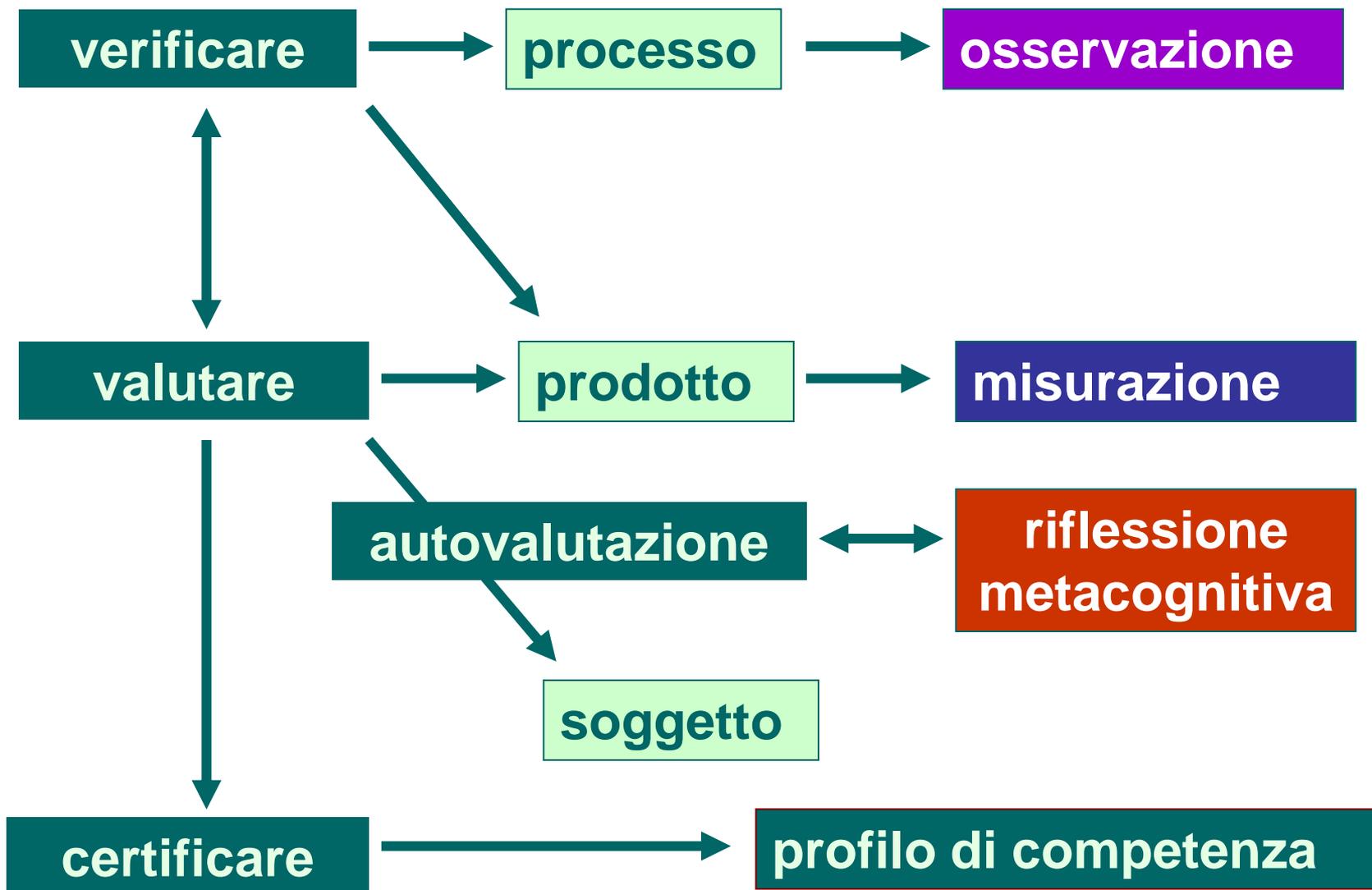
- ✓ Leggere testi narrativi di diverso genere, tempo e provenienza, per il piacere di leggerli
- ✓ Confrontare testi narrativi con realizzazioni filmiche per accrescere le capacità di fruizione consapevole e di interpretazione critica
- ✓ Leggere, analizzare e scrivere testi di natura autobiografica per prendere coscienza della dimensione sia soggettiva che collettiva di particolari problematiche individuali e sociali, storicizzandone almeno alcuni aspetti
- ✓ Leggere e analizzare testi argomentativi su temi di attualità (sportiva, di cronaca, politica) particolarmente (semplici/complessi) su quotidiani e riviste per confrontare opinioni, ampliare punti di vista, confutare credenze (anche proprie); utilizzare i risultati per la stesura di testi propri
- ✓ Imitare forme di scrittura espositiva su tematiche disciplinari per incrementare le proprie capacità di comprensione, gestione e produzione di testi espositivi su argomenti oggetti di studio in contesti disciplinari diversi

Nella pratica: soggetti, criteri e procedure della valutazione



<http://www.scuolaleonardodavinci.it/laboratori.htm>

Osservare, misurare, valutare... certificare



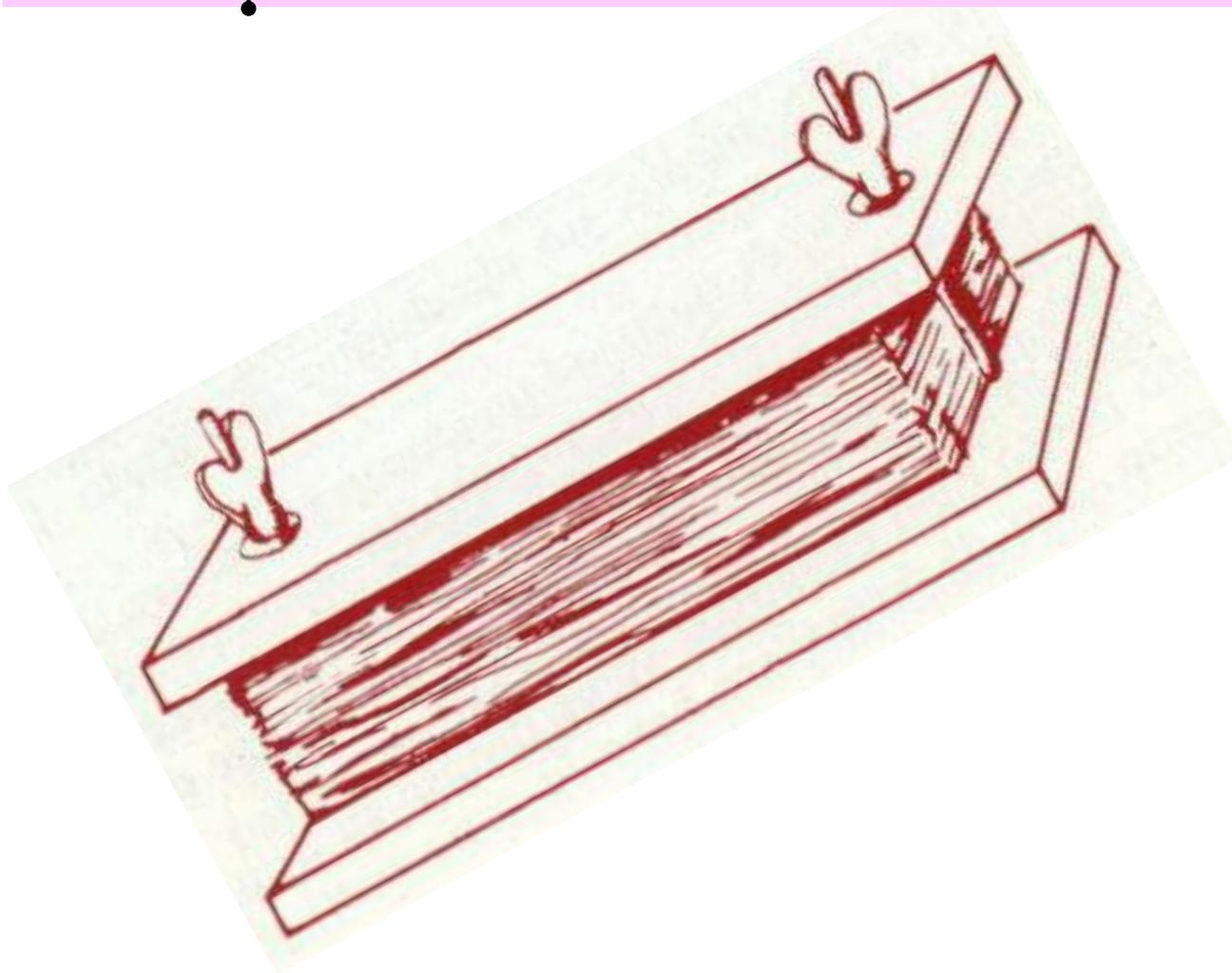
Una valutazione che....

- **stimola e guida le riflessioni e le autovalutazioni da parte dell'allievo sui propri processi di apprendimento, favorendo la consapevolezza, il controllo delle procedure, la riflessione metacognitiva, l'intenzionalità**
- **è inevitabilmente relativa, in progress, tiene conto dei livelli di partenza, delle situazioni contestuali, ma deve saper conciliare l'osservazione di processo (dinamica, evolutiva, diacronica, che descrive l'evoluzione degli apprendimenti) con la verifica e valutazione anche quantitativa degli esiti raggiunti (che hanno una dimensione più oggettiva, generale, sistemica)**
- **richiede un profondo rinnovamento delle pratiche valutative per assumere una pluralità ragionevole di oggetti, metodologie, strumenti sia per il rilevamento che per la restituzione dei dati raccolti**
- **produce e promuove atteggiamenti di ricerca e di sperimentazione sui processi di insegnamento/apprendimento e quindi in buona misura coincide con la riflessione e la crescita professionale dei docenti**

Connessione tra metacognizione, valutazione e autonomia dei soggetti

Strategie e azioni dell'insegnante	Scopo
Dare obiettivi trasparenti e condividerli	Dare agli allievi un senso di orientamento : l'esplicitazione e la negoziazione sulle cose da fare aiutano l'alunno a direzionare le sue energie
Dare compiti che contengano i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no	Aumentare l' orientamento e il senso di poter controllare ciò che si fa (controllo delle procedure)
Offrire momenti di riflessione sullo svolgimento del compito	Aumentare la consapevolezza e stimolare una riflessione metacognitiva sui processi e sulle difficoltà incontrate
Coinvolgere gli alunni nella scoperta dei criteri di valutazione	Aumentare il senso di autoefficacia : entrare nei meccanismi di un compito aiuta l'alunno a controllarlo e a poterlo valutare
Offrire possibilità di autovalutazione e di valutazione tra pari	Aumentare il senso di responsabilità ; ha un effetto emancipatorio e sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi

Un esempio di descrivibilità di “una” macro-competenza linguistica:
la compressione del testo



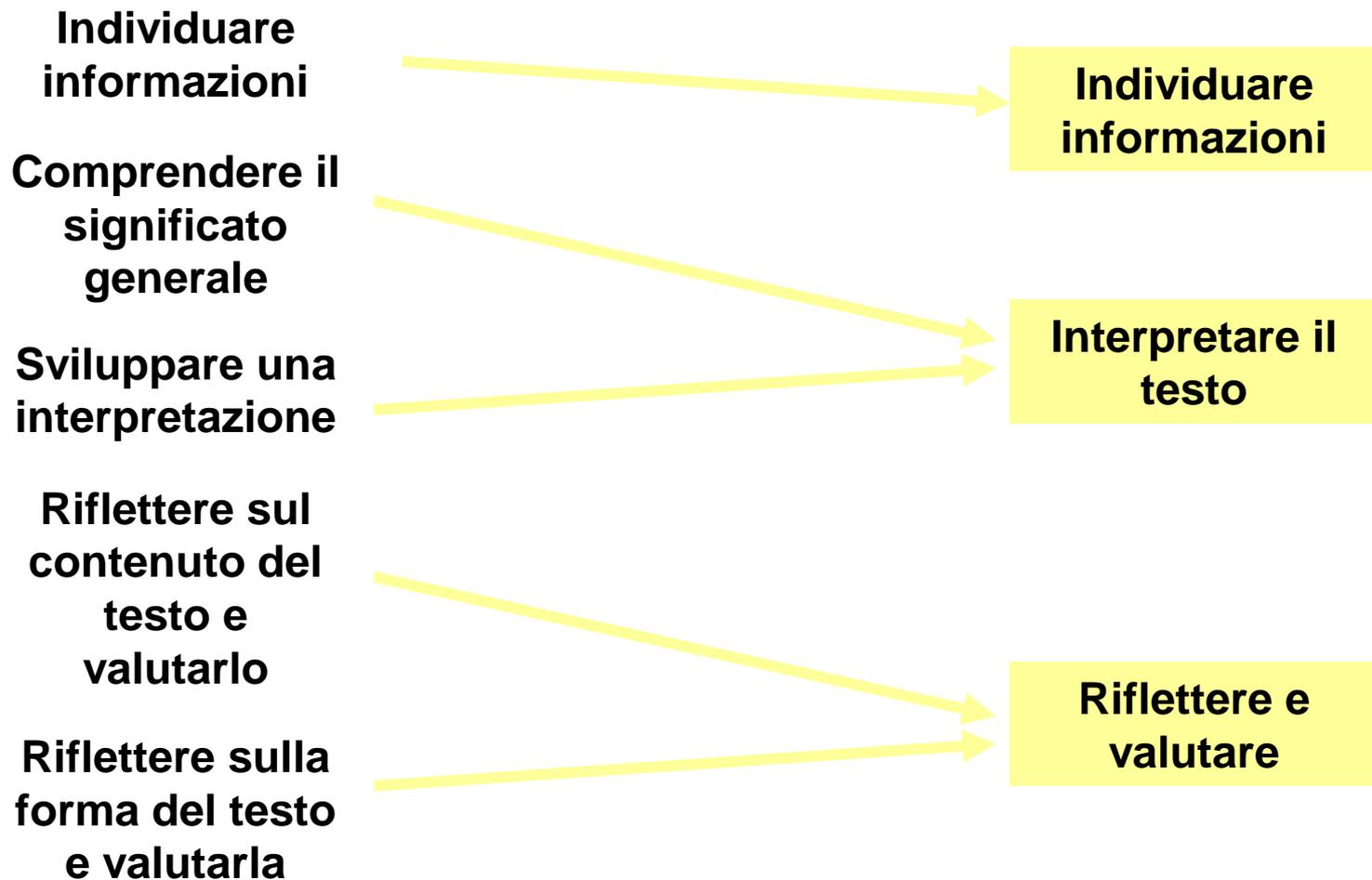
L'indagine OCSE-PISA

Processi di comprensione e “profilo” di competenza

- ***individuare informazioni:*** il lettore deve riconoscere, localizzare e selezionare singole informazioni fornite dal testo sulla base di stimoli letterali o tramite riformulazioni; deve individuare e confrontare informazioni poste in punti vicini o fra loro lontani nel testo;
- ***comprendere il significato generale di un testo:*** il lettore deve cogliere l'argomento e il senso generale del testo, lo scopo, le caratteristiche essenziali; deve inoltre separare gli spetti centrali da quelli secondari e saper compiere generalizzazioni e semplici processi di sintesi;
- ***sviluppare un'interpretazione:*** il lettore deve collegare fra loro le diverse parti del testo, seguirne la coerenza interna, cogliere i nessi coesivi, produrre inferenze, stabilire relazioni logiche di tipo temporale o causale, individuare analogie e differenze, risalire alle intenzioni comunicative dell'autore implicite nel testo;
- ***riflettere sul contenuto di un testo e valutarlo:*** il lettore riflette sugli argomenti e sulle informazioni, mettendoli in relazione con elementi che stanno fuori dal testo, ad esempio conoscenze che provengono da altre fonti o con le proprie conoscenze, arricchendo le possibilità interpretative del testo in modo da poter formulare valutazioni o giudizi sulle cose dette;
- ***riflettere sulla forma di un testo e valutarlo:*** il lettore osserva in modo distaccato il testo, ne conosce e valuta la struttura, il genere, il registro linguistico, ne valuta gli aspetti formali, stilistici, retorici; in questo caso giudica non tanto che cosa viene detto, ma come, con quale efficacia, da quale punto di vista da parte dell'autore;

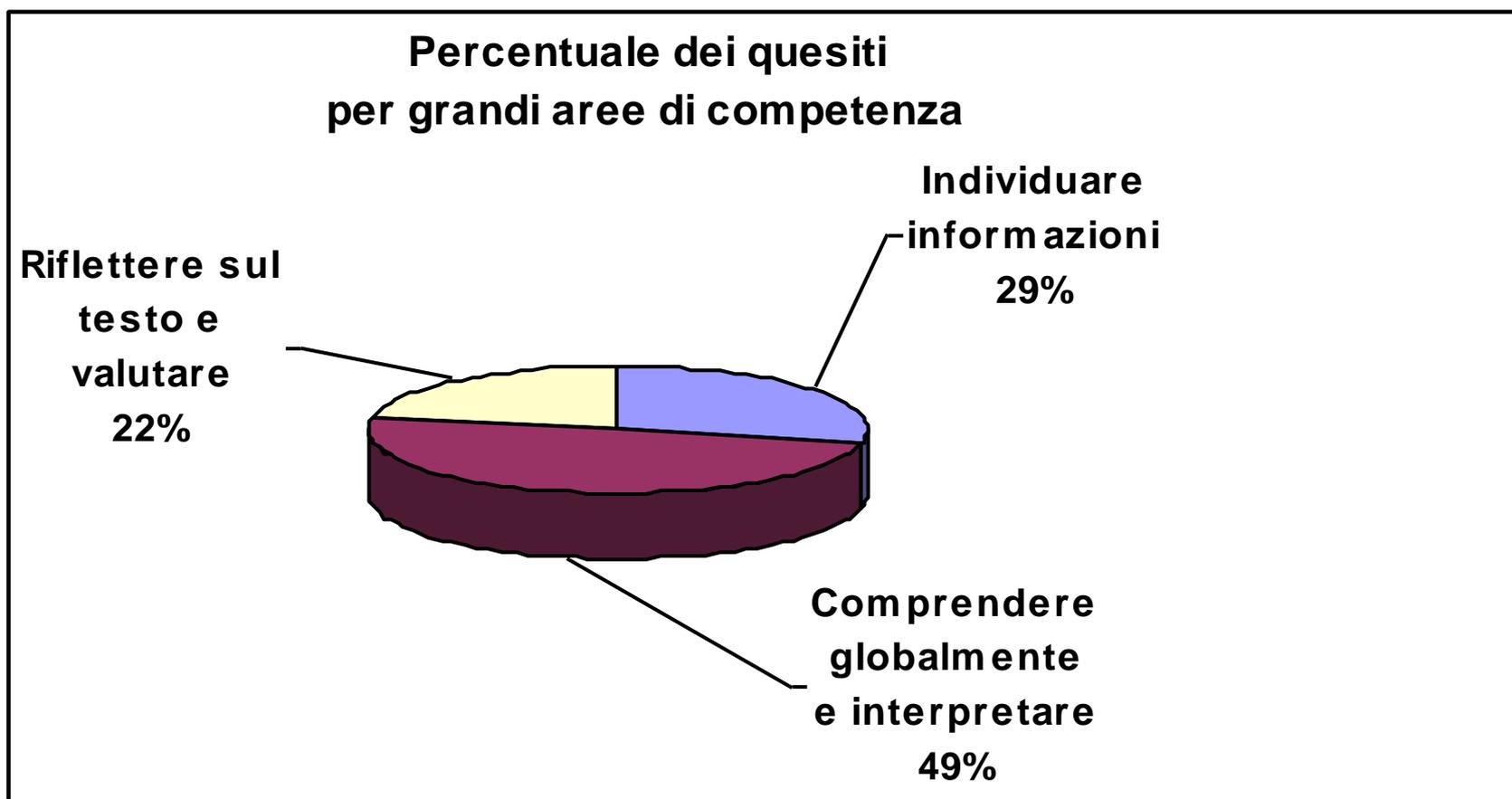
L'indagine OCSE-PISA

La riduzione a tre processi



L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Le variabili adottate: i processi di comprensione



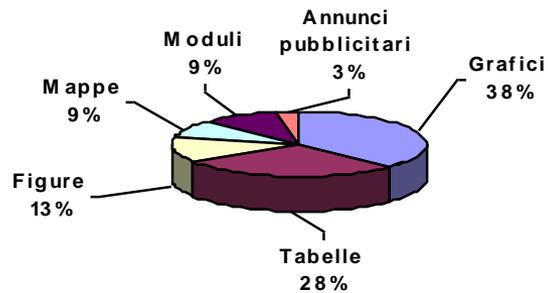
Comprensione del testo scritto/ ipotesi di comparazione dei “pesi” delle diverse componenti della comprensione testuale

Descrittore	Fine elementari	Fine medie	Invalsi	OCSE-PISA 2002	Fine biennio	Fine triennio
Decodificazione e significati lessicali						
Comprensione letterale delle informazioni				29%		
Comprensione inferenziale e integrativa				49%		
Comprensione globale e interpretativa						
Analisi, giudizio, commento				22%		

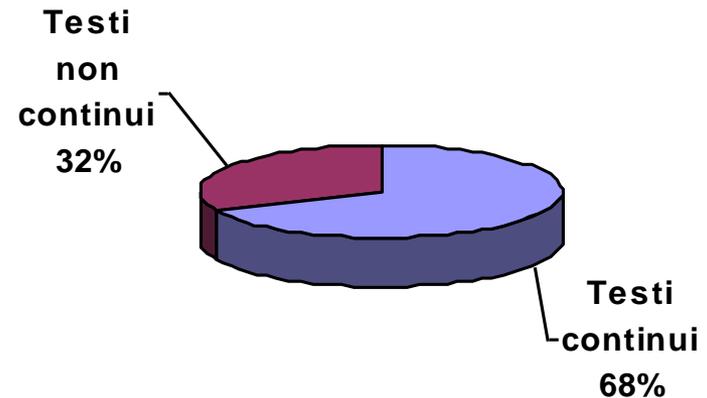
L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Le variabili adottate: i tipi di testo

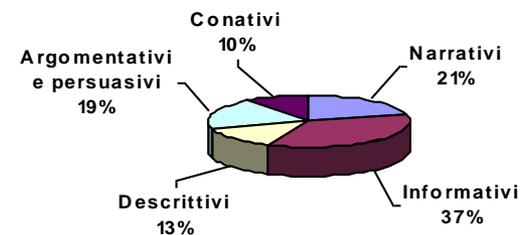
Testi non continui



Percentuale dei compiti per formato e tipo di testo

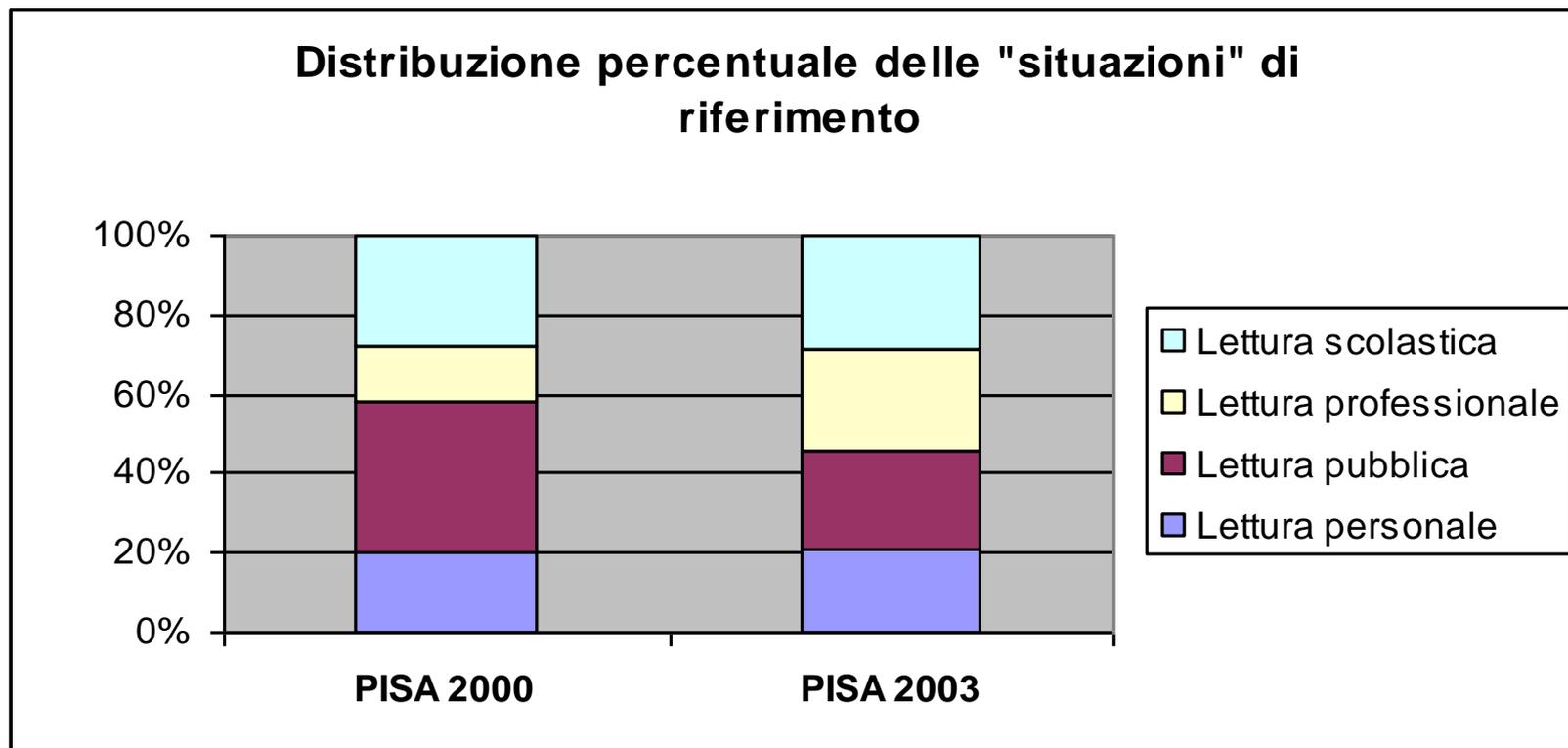


Testi continui



L'indagine OCSE-PISA: spunti di riflessione

Le variabili adottate: i "domini"



L'indagine OCSE-PISA

Livello 1 da 335 a 407 punti		
Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare, sulla base di un singolo criterio, una o più informazioni indipendenti formulate in modo esplicito, con poche o senza informazioni che possono essere confuse con quelle richieste.	Riconoscere l'idea principale o lo scopo dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare in casi in cui le informazioni richieste sono in evidenza.	Stabilire una semplice connessione tra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni della vita quotidiana.

Testi continui: Utilizza riguardo all'idea principale circoscritto del

Testi non continui: rappresentazione grafica informazioni in modo

Livello 3 da 481 a 552 punti		
Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare e, in alcuni casi, riconoscere la relazione tra singole informazioni, ciascuna delle quali può dover soddisfare molteplici criteri. Gestire informazioni meno rilevanti che possono essere confuse con quelle richieste.	Integrare diverse parti di un testo al fine di identificarne l'idea principale, di comprendere una relazione o di interpretare il significato di una parola o di una	Stabilire connessioni o paragoni, fornire spiegazioni su un aspetto di un testo o valutarlo. Dimostrare una comprensione dettagliata di un testo mettendolo

Gestire informazioni meno rilevanti che possono essere confuse con quelle richieste.

Testi continui. Utilizza logiche esplicite ed implicite per individuare, interpretare

Testi non continui. Esistono in un altro documento, ma di carattere spaziale, sull'insieme delle informazioni rappresentate.

Livello 5 più di 625 punti		
Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare, ed eventualmente ordinare o integrare, più informazioni non immediatamente evidenti, alcune delle quali possono trovarsi al di fuori del corpo principale del testo. Inferire quali, fra le informazioni del testo, siano pertinenti rispetto al compito, discriminandole tra più informazioni plausibili.	Cogliere il significato di sfumature del linguaggio o dimostrare una piena ed approfondita comprensione del testo.	Valutare criticamente e formulare ipotesi basandosi su conoscenze di carattere specialistico. Saper affrontare concetti contrari alle aspettative e basarsi su una conoscenza approfondita di testi lunghi o complessi.

Testi continui. Trattare testi la cui struttura non è ovvia o chiaramente indicata al fine di discernere la relazione tra specifiche porzioni di testo e il suo argomento o scopo implicito.

Testi non continui. Identificare la struttura che lega fra loro molte informazioni presenti all'interno di una rappresentazione grafica - che può essere ampia e complessa - facendo riferimento, in alcuni casi, anche a informazioni che si trovano al di fuori della rappresentazione stessa. Il lettore deve essere in grado di comprendere da solo che, per comprendere pienamente una determinata porzione del testo, è necessario far riferimento a un'altra parte dello stesso documento, per esempio una nota a piè di pagina.

Livello 1 da 335 a 407 punti

Individuare informazioni	Interpretare il testo	Riflettere e valutare
Localizzare, sulla base di un singolo criterio, una o più informazioni indipendenti formulate in modo esplicito, con poche o senza informazioni che possono essere confuse con quelle richieste.	Riconoscere l'idea principale o lo scopo dell'autore, in un testo riguardante un argomento familiare in casi in cui le informazioni richieste sono in evidenza.	Stabilire una semplice connessione tra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni della vita quotidiana.

Testi continui: Utilizzare la ridondanza testuale, i titoli o le convenzioni grafiche per formarsi un'opinione riguardo all'idea principale di un testo, o per localizzare informazioni formulate in modo esplicito in un punto circoscritto del testo.

Testi non continui: Concentrarsi su singole informazioni slegate, solitamente raccolte in un'unica rappresentazione grafica, quale una mappa semplice o in un grafico a linee o a barre, che presenta poche informazioni in modo diretto e nel quale il testo scritto si riduce a poche parole o frasi.

L'indagine IEA-ICONA

Ricavare informazioni e concetti esplicitamente espressi dal testo

Fare inferenze

Interpretare e integrare informazioni e concetti

Analizzare e valutare il contenuto, la lingua e gli elementi testuali



INDAGINE IEA-ICONA - Processi di lettura e criteri di rilevamento della comprensione
Ricavare informazioni e concetti esplicitamente espressi dal testo
Individuare i luoghi del testo che forniscono informazioni e idee significative
<ul style="list-style-type: none"> ▪ identificare l'informazione congruente con lo scopo della lettura ▪ trovare idee specifiche ▪ cercare definizioni di parole o locuzioni ▪ identificare l'ambiente di una storia (es. tempo e luogo) ▪ trovare la frase topica o l'idea principale
Fare inferenze
Comprendere significati e intenzioni non esplicitamente espressi, e tuttavia implicati, nel testo. Il lettore deve cioè colmare vuoti di informazione operando collegamenti con altre parti del testo
<ul style="list-style-type: none"> ▪ dedurre che un evento ha determinato un altro evento ▪ indicare il punto conclusivo di una serie di argomentazioni ▪ indicare il referente al quale si riferisce un pronome ▪ identificare le generalizzazioni espresse dal testo ▪ descrivere il rapporto fra due personaggi
Interpretare e integrare informazioni e concetti
Individuare il significato di parti del testo o il suo significato globale, collegare dati informativi con temi e concetti generali sottesi, andando al di là del dato puramente frasale. Interpretare significati, intenzioni comunicative, punti di vista, facendo ricorso non solo a dati testuali ma a sue esperienze e conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ▪ distinguere il messaggio o il tema generale del testo ▪ indicare un'alternativa alle azioni dei personaggi ▪ trovare somiglianze e differenze tra le informazioni del testo ▪ percepire il tono e il livello emotivo di una storia ▪ interpretare l'informazione del testo riconducendola a situazioni di vita reale
Analizzare e valutare il contenuto, la lingua e gli elementi testuali
Saper prendere le distanze dal testo e valutarne il significato, interpretandolo a vari livelli in chiave critica; mettere il contenuto in relazione con la propria visione del mondo; valutare la lingua; individuare gli elementi testuali: autore, contenuto, destinatario, scopo, tipo di testo, struttura testuale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ valutare la possibilità che gli eventi descritti possano realmente verificarsi ▪ descrivere come l'autore ha immaginato un finale a sorpresa ▪ giudicare la completezza o la chiarezza dell'informazione nel testo ▪ comprendere il punto di vista riguardo all'argomento centrale ▪ descrivere in che modo la scelta degli aggettivi influenza il significato
* da G. Pavan De Gregorio, <i>lea-Icona: presentazione di uno studio internazionale sulla comprensione della lettura dei bambini di nove anni</i> , in 'Cadmò', anno XI,1,2203, Franco Angeli editore, pp. 71-102

A. Decodificazione

Decodificare i significanti grafici lungo la superficie del testo

B. Comprensione letterale

Riconoscere le informazioni i concetti espliciti

C. Comprensione inferenziale e integrativa

Comprendere significati impliciti, attraverso inferenze, integrazioni, collegamenti

D. Comprensione ricostruttiva e interpretativa

Seguire lo sviluppo del testo e ricostruire i significati globali, le intenzioni e gli scopi dell'autore

E. Comprensione analitica e valutativa

Analizzare e valutare la forma, il contenuto e le dimensioni contestuali

Livelli di comprensione (e relative difficoltà)

A. Decodificazione

Decodificare i significanti grafici lungo la superficie del testo

Difficoltà e carenze di decodificazione: il lettore incontra difficoltà a riconoscere i segni grafici del testo, soprattutto non riesce a farlo con una velocità e un ritmo adeguati e funzionali ai processi di comprensione, in generale ma spesso di “quel” testo

B. Comprensione letterale

Riconoscere le informazioni e i concetti espliciti

Difficoltà e carenze di comprensione letterale: il lettore incontra difficoltà a muoversi sulla superficie del testo, attribuendo significati alle parole e alle frasi e ricavandone informazioni e conoscenze

C. Comprensione inferenziale e integrativa

Comprendere significati impliciti, attraverso inferenze, integrazioni, collegamenti

Difficoltà e carenze di comprensione inferenziale e integrativa: il lettore incontra difficoltà ad usare le proprie conoscenze e esperienze pregresse di lettore (perché non le possiede o non le attiva in modo opportuno) per integrare, completare, raccordare, concettualizzare i significati del testo

D. Comprensione ricostruttiva e interpretativa

Seguire lo sviluppo del testo e ricostruire i significati globali, le intenzioni e gli scopi dell'autore

Difficoltà e carenze di comprensione ricostruttiva e interpretativa: il lettore incontra difficoltà a ricostruire i significati globali e profondi del testo, le trame concettuali e strutturali, gli scopi dell'autore spesso perché non riesce ad attivare le domande che consentano di interrogare il testo in modo coerente ed efficace o perché non riconosce i diversi pesi specifici delle parti che compongono il testo e non riesce a portarle a sintesi

E. Comprensione analitica e valutativa

Analizzare e valutare la forma, il contenuto e le dimensioni contestuali

Difficoltà di comprensione analitica e valutativa: il lettore incontra difficoltà a reagire in modo soggettivo al testo, provando emozioni e reazioni conoscitive, formulando valutazioni e giudizi sugli aspetti tematici o formali.

LIVELLI DI DIFFICOLTÀ E TIPOLOGIA DEGLI ITEM NELLE PROVE SEMISTRUTTURATE DI VERIFICA DELLA COMPrensIONE	a. Riconoscimento o trascrizione letterale di parti di testo	b. Riconoscimento o scelta fra parafrasi o risposte date	c. Stesura o completamento di risposte sotto forma di parafrasi	d. Stesura di sintesi o di rappresentazioni globali o parziali	e. Stesura di parafrasi interpretative e commenti
A. Decodificazione Decodificare i significanti grafici lungo la superficie del testo (inclusi i significati lessicali)					
B. Comprensione letterale Riconoscere le informazioni e i concetti espliciti					
C. Comprensione inferenziale e integrativa Comprendere significati impliciti, attraverso inferenze, integrazioni, collegamenti					
D. Comprensione ricostruttiva e interpretativa Seguire lo sviluppo del testo e ricostruire i significati globali, le intenzioni e gli scopi dell'autore					
E. Comprensione analitica e valutativa Analizzare e valutare la forma, il contenuto e le dimensioni contestuali					

LIVELLI DI DIFFICOLTÀ E TIPOLOGIA DEGLI ITEM NELLE PROVE SEMISTRUTTURATE DI VERIFICA DELLA COMPrensIONE	a. Riconoscimento o trascrizione letterale di parti di testo	b. Riconoscimento o scelta fra parafrasi o risposte date	c. Stesura o completamento di risposte sotto forma di parafrasi	d. Stesura di sintesi o di rappresentazioni globali o parziali	e. Stesura di parafrasi interpretative e commenti
A. Decodificazione Decodificare i significanti grafici lungo la superficie del Testo					
B. Comprensione letterale Riconoscere le informazioni i concetti espliciti	D2 D3				D3
C. Comprensione inferenziale e integrativa Comprendere significati impliciti, attraverso inferenze, integrazioni, collegamenti	D5 D6	D4	D5 D4	D7	
D. Comprensione ricostruttiva e interpretativa Seguire lo sviluppo del testo e ricostruire i significati globali, le intenzioni e gli scopi dell'autore		D1	D6	D1	
E. Comprensione analitica e valutativa Analizzare e valutare la forma, il contenuto e le dimensioni contestuali				D7	D2

Livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione

Comprensione: griglia di autovalutazione

A1	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.
A2	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.
B1	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
B2	Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.
C1	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.
C2	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.

Comprensione del testo scritto		
Descrittore	percentuale	punteggio
Decodificazione e significati lessicali	25%	0 – 2,5
Comprensione letterale delle informazioni	25%	0 – 2
Comprensione inferenziale e integrativa	20%	0 – 2
Comprensione globale e interpretativa	20%	0 – 2
Analisi, giudizio, commento	10%	0 - 1

Comprensione del testo orale		
Descrittore	percentuale	punteggio
Decodificazione e significati lessicali	30%	0 – 3
Comprensione letterale delle informazioni	20%	0 – 2
Comprensione inferenziale e integrativa	10%	0 – 1
Comprensione globale e interpretativa	30%	0 – 3
Analisi, giudizio, commento	10%	0 - 1

Produzione scritta		
Descrittore	percentuale	punteggio
Correttezza ortografica	15%	0 – 1,5
Correttezza morfologica e sintattica*	20%	0 – 2
Proprietà lessicale (e di registro)	15%	0 – 1,5
Coerenza e organizzazione del testo	20%	0 – 2
Adeguatezza a tipo di testo e contesto*	10%	0 – 1
Proprietà del contenuto	20%	0 – 2
Valutazione globale**	+/- 10%	+/- 1

* non separerei le due e comunque anche separandole lascerei lo stesso peso complessivo
 * compresa l'aderenza alla consegna (e il famoso *fuori tema*)
 ** giudizio complessivo sul testo, funziona da correttivo, a salire o a scendere rispetto alla valutazione che risulta dalla somma delle singole voci

Oppure invertite ortografica e contenuto, premiando maggiormente il secondo.

Oppure invertite ortografica e contenuto, premiando maggiormente il secondo

**Uso di testi di altri in testi propri
(scrittura "documentata")**

Descrittore	percentuale	punteggio
Selezionare testi o parti di testo in modo coerente	25%	0 – 2,5
Usare in modo adeguato al proprio testo	25%	0 – 2,5
Coerenza tematica complessiva del testo prodotto	25%	0 – 2,5
Correttezza complessiva del testo prodotto	25%	0 – 2,5
Valutazione globale**	+/- 10%	+/- 1

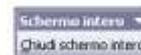
Produzione orale

Descrittore	percentuale	punteggio
Correttezza fonologica	10%	0 – 1
Correttezza morfo-sintattica	20%	0 – 2
Correttezza e adeguatezza lessicale	20%	0 – 2
Coerenza complessiva del testo	20%	0 – 2
Aderenza alla situazione e al contesto	10%	0 – 1
Scioltezza / fluenza	20%	0 – 2
Comprensibilità globale	+/- 20%	+/- 2

Eviterei la base 10; sarebbe auspicabile lavorare in base 15 o 20 che consentano di liberarsi dalla sindrome del voto e ampliare la gamma dei punteggi

Mario Ambel, aprile 2008

© ambel 2008



Il profilo di uscita ...

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.

Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

È capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

INDICAZIONI PER IL CURRICOLO

per la scuola dell'infanzia
e per il primo ciclo d'istruzione

alla fine della scuola secondaria di primo grado...

